

Le giornate della luce

1 > 9 GIUGNO 2024

SPIILIMBERGO



Organizzato da



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



Partner della manifestazione



Con il contributo di



www.legiornatedellaluce.it

Il programma potrà subire variazioni che saranno comunicate attraverso i social.

LE GIORNATE DELLA LUCE

Il festival Le Giornate della Luce, che nel 2024 compie dieci anni, è una delle pochissime realtà consacrate ai direttori della fotografia o autori come è in uso dire da qualche anno, che sono il braccio destro del regista, coloro che illuminano le scene e i volti degli attori, categoria fondamentale quanto negletta nel processo di creazione del film. Punti di arrivo della manifestazione sono il concorso per il miglior autore della fotografia di un lungometraggio e quello per il cortometraggio, insieme a una serie di eventi speciali progettati per evidenziare il meglio della produzione cinematografica contemporanea e passata attraverso materiali d'archivio, retrospettive e presentazioni di lungometraggi e documentari, mirati alle realtà emergenti nel panorama cinematografico futuro. Particolare attenzione viene dedicata alla produzione locale e al cinema indipendente. Preziosa come ogni anno la presenza di ospiti prestigiosi che interverranno per presentare i loro film. Solo qualche nome. Monica Guerritore (in veste, ma non solo, di presidente della giuria), Marco Risi, sarà lui, con il direttore della fotografia Michele Paradisi a inaugurare con *Il punto di rugiada* questa decima edizione. Sarà invece Francesca Archibugi la protagonista del focus Ad altezza di bambino: sono davvero pochi i registi che come lei hanno saputo valorizzare la presenza dei piccoli interpreti, spesso al loro debutto sul set, nel cinema italiano; e siamo certi che molti tra il pubblico delle nostre Giornate avranno il piacere di vedere o rivedere la sua terza opera, *Il grande cocomero*, ispirato all'esperienza del neuropsichiatra infantile Marco Lombardo Radice.

E toccherà a Paolo Rossi, straordinario interprete di Gloria! raccontare al pubblico del cinema Miotto i segreti del film di Margherita Vicario rivelazione dell'anno. Spetterà a una giuria di esperti (autori della fotografia, fotografi, registi, attori) assegnare il premio Il Quarzo di Spilimbergo alla miglior fotografia di un film italiano dell'ultima stagione, mentre gli studenti di cinema ospiti del festival decreteranno il vincitore del Quarzo dei Giovani e gli spettatori quello del Quarzo del pubblico. Per la sezione cortometraggi un'altra giuria di tecnici assegnerà il premio Short Lights. La manifestazione è anche una summer school per gli studenti di cinema presenti e pertanto rappresenta un'ottima opportunità per arricchire la loro esperienza formativa e per promuovere un ambiente di apprendimento interattivo e collaborativo. Vengono organizzate diverse masterclass con registi, produttori, direttori della fotografia e altri professionisti del settore, che condividono le loro esperienze, conoscenze e consigli con gli studenti. In questo modo si è creato uno spazio di confronto e ispirazione, promuovendo il dibattito e la riflessione critica. La rassegna che si svolgerà dal primo al nove giugno 2024 non è circoscritta a Spilimbergo; infatti in questa edizione vi saranno eventi anche a Gorizia, Pordenone, Codroipo, San Daniele del Friuli, Ragogna, Casarsa della Delizia, Sequals, Gemona del Friuli. La consolidata collaborazione con enti culturali e di promozione turistica e con realtà commerciali permette la realizzazione delle visite guidate e delle degustazioni che concorrono alla valorizzazione delle ricchezze del territorio del Friuli Venezia Giulia.

Gloria De Antoni e Donato Guerra



GIURIAMonica Guerritore
(presidente)Oreste De Fornari
Gianni Fiorito

Luan Amelio Ujkaj

Mateja Zorn

DAVIDE LEONE per C'È ANCORA DOMANI*di Paola Cortellesi con Paola Cortellesi, Valerio Mastandrea, Emanuela Fanelli - drammatico - 118 min - Italia, 2023*

Il film, sorprendente e intimo, omaggio elegante e delicato al cinema italiano di ieri è intriso di femminismo puro e senza cadere nell'estremismo. Cortellesi ha sapientemente diretto un'opera che affronta temi come l'amore, i diritti e l'emancipazione, consapevole che l'ironia sia una compagna preziosa nella vita.

*Codroipo > Cinema Benoit De Cecco > lunedì 3 > ore 21.00**Spilimbergo > Cinema Miotto > mercoledì 5 > ore 17.00***FRANCESCO DI GIACOMO per RAPITO***di Marco Bellocchio con Enea Sala e Leonardo Maltese - storico, drammatico - 134 min - Italia, 2023*

1851. Edgardo Mortara è il sestogenito di una famiglia ebrea di Bologna, città all'epoca appartenente allo Stato Pontificio. Credendolo malato e in fin di vita, la domestica cristiana Anna Morisi gli somministra in segreto il battesimo per paura che, alla sua morte, vada a finire nel limbo. Il bambino sopravvive, ma sette anni dopo Anna racconta del battesimo a Pier Feletti, capo dell'ufficio bolognese della Santa Inquisizione: il sacramento avrebbe reso il bambino irrevocabilmente cattolico. Bellocchio orchestra un racconto solido, compatto e puntellato di viva tensione narrativa.

*Spilimbergo > Cinema Miotto > giovedì 6 > ore 21.00***LORENZO CASADIO VANNUCCI per GLI OCEANI SONO I VERI CONTINENTI***di Tommaso Santambrogio con Alexander Diego, Edith Ybarra Clara, Frank Ernesto Lam
documentario, drammatico - 119 min - Italia, Cuba, 2023*

Alex e Edith, due teatranti sui trent'anni, sono una coppia che vive la loro relazione ogni giorno con piccoli gesti e tenerezza tra edifici in rovina di Cuba. Milagros è un uomo ormai in pensione che sbarca il lunario vendendo "mani", tipici coni di noccioline cubane. Trascorre i giorni ascoltando la radio, mentre rilegge alcune vecchie lettere. Frank e Alain sono due bambini di circa otto anni, che frequentano la scuola mentre sognano di emigrare negli Stati Uniti e realizzare così il loro sogno: diventare giocatori di baseball professionisti. Queste tre storie nascono tra le vie di San Antonio De Los Baños, un piccolo paese dell'entroterra cubano, dove il tempo sembra essersi fermato.

*Spilimbergo > Cinema Miotto > venerdì 7 > ore 21.00***Corso di formazione - Ordine dei Giornalisti**

Spilimbergo > Cinema Miotto > sabato 8 > ore 10.30

CRONACA E CRITICA CINEMATOGRAFICA AMICI-NEMICI*In collaborazione con Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia*Introduce **Paola Dalle Molle**relatori: **Cristina Battocletti, Alessandro Boschi, Gabriella Gallozzi,****Maurizio Porro e Oreste De Fornari** (contributo video) - Modera **Maurizio Mannoni**Con intervento di **Cristiano Degano** Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia

Dalla fine della guerra gli spazi occupati dalla critica cinematografica su quotidiani, riviste e più in generale in televisione sono aumentati fino a un picco negli anni settanta per poi diminuire a vantaggio della cronaca (interviste, pezzi di colore, red carpet eccetera).

Quanto questa tendenza giova alla salute del cinema e alla sua conoscenza?

Crediti formativi: 3



CANDIDATI

CORSO DI FORMAZIONE

FILM

IL PUNTO DI RUGIADA

di Marco Risi con Massimo De Francovich e Eros Pagni - fotografia: Michele Paradisi - drammatico - 112 min - Italia, 2023
Carlo, un ragazzo viziato e senza regole, una notte, mentre è ubriaco, provoca un incidente stradale e viene condannato a scontare la pena con un anno di lavori socialmente utili all'interno di una casa di riposo. A Villa Bianca, Carlo si ritrova insieme a Manuel, un giovane che è lì per il suo stesso motivo, dopo essere stato colto in flagrante a spacciare. I due ragazzi verranno guidati da Luisa, un'infermiera, e sarà lei a introdurli in quello che è un mondo senza età, fatto di condivisione, conforto e accoglienza. Tutte cose nuove per i due giovani, ma che cambieranno per sempre il loro approccio alla vita e la loro visione del mondo.

Spilimbergo > Cinema Miotto > sabato 1 > ore 21.00

MIA

di Ivano De Matteo con Greta Gasbarri e Edoardo Leo - fotografia: Giuseppe Maio - drammatico - 108 min - Italia, 2023
Un film sull'amore, quello di due genitori per la figlia. Ma anche di un amore tossico, il primo di Mia, una ragazza quindicenne per un ragazzo, una manipolatore, che le stravolge la vita rendendola un incubo. Quando la ragazza, aiutata dal padre, riesce ad allontanarsi e ricominciare a vivere, il ragazzo decide di distruggerla. Al padre rimane solo una cosa: la vendetta.

Spilimbergo > Cinema Miotto > domenica 2 > ore 17.00

UN MONDO A PARTE

di Riccardo Milani con Antonio Albanese e Virginia Raffaele - fotografia: Saverio Guarna - commedia - 112 min - Italia, 2024

Michele Cortese, un maestro delle elementari, dopo aver insegnato per quarant'anni nella giungla delle scuole romane, riesce a farsi assegnare ad una scuola sita nel Parco Nazionale d'Abruzzo con un'unica pluriclasse. Quando le cose cominciano ad andare per il verso giusto giunge un'orribile notizia: a causa delle poche iscrizioni, la scuola a giugno chiuderà per sempre. Toccherà a Michele e alla vicepreside Agnese, insieme al personale scolastico, ai bambini e agli abitanti di Rupe, tentare di salvare il proprio presidio educativo con un escamotage davvero audace.

Spilimbergo > Cinema Miotto > domenica 2 > ore 21.00

L'UOMO SENZA COLPA

di Ivan Gergolet con Valentina Carnelutti e Branko Završan - fotografia: Debora Vrizzi - drammatico - 112 min - Italia, Slovenia, Croazia, 2022

Si parte dal tema tragico delle morti per amianto per andare presto, in realtà, su altri temi: la colpa, la pena, la vendetta, ma soprattutto la menzogna e il non detto, anzi la difficoltà a dire, a dirsi. A parlare delle cose importanti, anche alle persone care.

Un film dai contenuti insoliti, ma al tempo stesso comuni contraddistinto da una regia lucida, una scrittura importante, una fotografia brillante, un commento musicale sobrio, ma significativo e un ottimo lavoro attoriale.

Spilimbergo > Cinema Miotto > martedì 4 > ore 15.00

IL GRANDE COCOMERO

di Francesca Archibugi con Sergio Castellitto e Anna Galiena - fotografia: Paolo Carnera - drammatico - 100 min - Italia, 1993

Pippi ha dodici anni e soffre di epilessia. Vive con il padre e la madre, che ora stanno insieme solo per la malattia della figlia.

Dopo l'ennesimo attacco, la ragazzina viene ricoverata al Policlinico Umberto I di Roma, dove è seguita dal giovane psichiatra Arturo appena uscito da una crisi coniugale che sta sforzandosi di esorcizzare. Il suo approccio non convenzionale aiuterà Pippi a trovare un rinnovato entusiasmo.

Spilimbergo > Cinema Miotto > martedì 4 > ore 21.00





GLORIA!

di Margherita Vicario con Galat a Bellugi, Carlotta Gamba, Veronica Lucchesi, Mariavittoria Dallasta, Paolo Rossi, Natalino Balasso, Elio - fotografia: Gianluca Palma - drammatico - 100 min - Italia, Svizzera, 2024

Nella Venezia di fine Settecento, Teresa lavora come domestica in un istituto musicale per educande. L'imminente visita di Papa Pio VII, getta l'istituto in fermento e, mentre il maestro del coro fatica a comporre qualcosa per l'occasione, Teresa scopre uno strumento musicale di nuova invenzione: il pianoforte.

Teresa ha un grande talento visionario e insieme a un gruppo di musiciste, riuscir  a creare una musica che scavalca i secoli. Ribelle, leggera e moderna, la musica di questo straordinario gruppo   pop!

Spilimbergo > Cinema Miotto > mercoled  5 > ore 21.00

I LIMONI D'INVERNO

di Caterina Carone con Christian De Sica e Teresa Saponangelo fotografia: Daniele Cipri - drammatico - 110 min - Italia, 2023

Pietro sta scrivendo il suo prossimo libro, forse proprio l'ultimo della sua carriera.

L'uomo trova nella vicina di casa, Eleonora, con cui condivide l'attivit  di giardinaggio, un'improvvisa e imprevista armonia.

L'incontro di queste due persone che vivono una solitudine inespresa, porter  inizialmente a un dialogo profondo che permetter  loro di aiutarsi l'un l'altra ad alleviare un dolore, legato a un segreto che ognuno dei due cerca di mantenere nascosto.

Gorizia > Kinemax > mercoled  5 > ore 20.30

Pordenone > Cinemazero > venerd  6 > ore 21.00

OMAGGIO A VITTORIO STORARO

LA RUOTA DELLE MERAVIGLIE

di Woody Allen con Justin Timberlake, Kate Winslet, Juno Temple, Jim Belushi - fotografia: Vittorio Storaro - drammatico - 101 min - USA, 2017

1950, le vite di quattro personaggi si intrecciano ai piedi della celebre ruota panoramica costruita negli anni venti: di Ginny, ex attrice emotivamente instabile, ora cameriera presso un modesto ristorante di pesce; di suo marito Humpty, rozzo manovratore di giostre; del giovane Mickey, un bagnino di bell'aspetto che coltiva aspirazioni da commediografo; e della ribelle Carolina, che sfugge a un gruppo di spietati gangster che le d  la caccia.

Un racconto fatto di fragili speranze e nuovi sogni, passione e tradimenti in un clima di inganno e tensione che stride con le luci delle giostre.

Spilimbergo > Cinema Miotto > sabato 8 > ore 21.00

UN COLPO DI FORTUNA

di Woody Allen con Sara Martins, Lou de La ge, Melvil Poupaud - fotografia: Vittorio Storaro - sentimentale, thriller - 96 min - Francia, Gran Bretagna 2023

Jean e Fanny formano una coppia apparentemente ben assortita. Hanno un lavoro redditizio, vivono in un quartiere elegante di Parigi e sembrano innamorati come all'inizio della loro relazione.

Di lui si mormora che abbia uno scheletro nell'armadio sul piano professionale. Lei invece inizia a provare un senso di colpa che si unisce alla passione che sente nascere per un compagno di liceo incontrato un giorno in modo casuale. Woody Allen torna in una Parigi autunnale per proporci una sintesi dei temi che pi  lo hanno interessato nel corso degli anni e che ancora gli offrono materia di riflessione sugli scherzi del destino.

Spilimbergo > Cinema Miotto > domenica 9 > ore 21.00





PREMIO BOOKCIAK, AZIONE!

www.premio-bookciak-azione.it

BOOKCIAK A REBIBBIA - CORTI GALEOTTI

Corti galeotti in tour tra letteratura e cinema: una selezione di video realizzati dalle allieve detenute del carcere femminile di Rebibbia a Roma, ispirati a romanzi, graphic novel e poesie. Un modo per vincere la marginalità e il disagio sociale attraverso il cinema che sperimenta e crea ponti tra il mondo del carcere e il pubblico all'esterno.

È tutto questo *Bookciak a Rebibbia*, laboratorio cineletterario giunto alla sua V edizione, realizzato dall'Associazione culturale Calipso (impegnata da 12 anni nella promozione della sinergia tra cinema e letteratura) in collaborazione col Liceo Artistico Statale Enzo Rossi, presente anche all'interno del carcere femminile di Rebibbia con una sua sezione speciale, la R. Sono i docenti Lucia Lo Buono e Claudio Fioramanti a coordinare i laboratori di filmmaking e scrittura creativa aperti alle studentesse detenute, attraverso i quali sono stati realizzati i bookciak (corti sperimentali di tre minuti, ispirati ai libri) già premiati alla Mostra del Cinema di Venezia nell'ambito di Bookciak, Azione! evento di preapertura delle Giornate degli Autori, ideato e diretto da Gabriella Gallozzi.

"Con questo progetto – spiega la professoressa Lo Buono – diamo ai libri una nuova visione, con gli occhi delle studentesse".

Spilimbergo > Cinema Miotto > venerdì 7 > ore 10.00

CORTI GALEOTTI

EL CHUÑO LOS ANDES A REBIBBIA (2023)

da *Sacro e Urbano* di Isabella (Capurso)

TEMPO FERMO (2022)

da *Gli occhi degli alberi e la visione delle nuvole*
di Chicca Gagliardo e Massimiliano Tappari (Hacca)

PENELOPE A REBIBBIA (2021)

da *Penelope alla peste* di Veronica Passeri
(Castelvecchi)

LA LEGGENDA DEL MIGRANTE TRADIZIONE ORALE (2018)

da *lo marinaio, la vita avventurosa di un migrante del mare*
di Mario Foderà (Edizioni LiberEtà).

VOLTI (2019)

da *War painters, 1915-1918. Come l'arte salva dalla guerra*
di Laura Scarpa (ComicOut, 2019).

SCARPE (2018)

da *Dal tuo terrazzo si vede casa mia* di Elvis Malaj
(Racconti edizioni).

BOOKCIAK VINCITORI EDIZIONE 2023

FINO ALLA FINE DELL'ESTATE

di Greta Amadeo, liberamente ispirato a *La mia amica scavezzacollo* di Micol Beltramini (Hacca edizioni).

POZZANGHERE

di Veronica Pellegrinet, liberamente ispirato a *Sacro e urbano* di Isabella Capurso (Gattomerlino).

RESONUMERO0051

di Matteo Papetti, liberamente ispirato a *Isometria della memoria* di Davide Passoni (Casa editrice Miraggi), realizzato con i ventiquattro studenti del corso di Drammaturgia Multimediale 2022/2023 coordinato dalla prof.ssa Alessandra Pescetta per l'Accademia di belle arti (LABA) di Brescia.

MENTIONE SPECIALE

PENSIERO, RICORDO, MEMORIA

di Anita Spivach liberamente ispirato a *Isometria della memoria* di Davide Passoni (Casa editrice Miraggi).

VINCITORE DELLA SEZIONE MEMORY CIAK

PRESENTE DILATATO

di Riccardo Malleo, liberamente ispirato a *Il volo del pettirosso* di Alvisè Fretti (LiberEtà).

DOCUMENTARI

PERUGINO - RINASCIMENTO IMMORTALE

di Giovanni Piscaglia con Marco Bocci - fotografia: Antonio Scappatura - documentario - 80 min - Italia, 2023

Il documentario racconta la vita e l'opera del Perugino partendo dal legame con la sua terra, l'Umbria, e in particolare con i paesaggi luminosi che si aprono sulle sponde del lago Trasimeno che spesso ha immortalato sullo sfondo dei suoi dipinti. Pittore dai colori accesi, dai rosa e azzurri irripetuti dopo di lui, dalle espressioni che non sono mai né tristi né felici, ma dallo sguardo pacifico e sereno come quello tipico delle sue straordinarie Madonne, il Perugino è stato l'artista dell'equilibrio e del racconto contemporaneo basato sul colore e sulla perfezione degli sguardi dei suoi soggetti e dei paesaggi naturali e avvolgenti.

Spilimbergo > Cinema Miotto > lunedì 3 > ore 10.30

CUSTODI

di Marco Rossitti - fotografia: Luciano Gaudenzio - documentario - 72 min - Italia, 2023

I luoghi appartengono a chi li "abita", ovvero a chi ne ha cura e li sente essenziali alla propria identità. I veri custodi li riconosci per la profonda conoscenza del territorio nel quale vivono e lavorano, acquisita dapprima attraverso la lezione dei padri, poi con l'osservazione attenta, la dedizione, la fatica.

Dagli altopiani della Carnia ai Magredi del Friuli, dalle vette delle Dolomiti bellunesi e fino alla Lessinia, dall'Appennino emiliano alla laguna di Marano, Marco Rossitti instaura una connessione con i custodi dei luoghi, chiedendogli di raccontarsi.

Spilimbergo > Cinema Miotto > martedì 4 > ore 10.30

PROFONDO ARGENTO

di Giancarlo Rolandi, Steve Della Casa - documentario - 65 min - Italia, 2023

Dario Argento, uno dei più acclamati registi italiani nel mondo, oggetto di un culto trasversale che abbatte le barriere generazionali, quasi fosse una rockstar, è in realtà una persona che ha sempre protetto la sua sfera privata. Il documentario riesce a ripercorrere aspetti meno conosciuti, ma decisamente importanti nella vita e nella carriera del cineasta.

Codroipo > Cinema Benois De Cecco > martedì 4 > ore 21.00

ROMA SANTA E DANNATA

di Marco Giusti, Daniele Cipri, Roberto D'Agostino con Giorgio Assumma e Massimo Ceccherini - Fotografia: Daniele Cipri - documentario - 91 min - Italia, 2023

Meravigliosa e infernale al tempo stesso, Roma svela il suo volto più intimo e sorprendente proprio quando calano le tenebre e si illumina di mille luci colorate. I suoi silenzi e i suoi rumori si fondono per esprimere al meglio il suono del mondo reale. Quando tutti si spogliano delle loro divise e svelano i loro volti autentici, mascherati di giorno dai costumi sociali. Personaggi famosi, romani di nascita o di adozione che conoscono le due facce di questa città unica al mondo, la raccontano in una notte senza filtri.

Spilimbergo > Cinema Miotto > giovedì 6 > ore 15.00

ILLUMINATE - MONICA VITTI, LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE

di Marco Spagnoli con Carla Signoris - fotografia: Gianluca Gallucci - documentario - 45 min - Italia, 2024

Ironica, seducente, mattatrice, unica: Monica Vitti è stata una delle attrici più straordinarie e amate di tutti i tempi. Una fuoriclasse definita da Mario Monicelli il "quinto colonnello della commedia all'italiana" che, con la sua voce roca e la sua innata verve, ha raccontato le inquietudini femminili e rappresentato donne coraggiose, brillanti, anticonvenzionali, stravolgendo per sempre i canoni del cinema e gli stereotipi della bellezza dell'epoca.

Sequals > Tenuta Fernanda Cappello > domenica 9 > ore 11.00

THE ZONE - ROAD TO CHERNOBYL

di Alessandro Tesei e Pierpaolo Mittica - fotografia: Alessandro Tesei e Pierpaolo Mittica - documentario - 90 min - Italia, 2018

Gli "stalker", giovani ragazzi ucraini, che, ispirati dalla Zona dei fratelli Strugatzkij e di Tarkovskij, entrano nella Zona di alienazione di 2500 km quadrati che circonda la centrale nucleare, e vivono tra i villaggi abbandonati e la città morta di Prypiat. Un racconto di viaggio, fra i pericoli di un territorio ostile e contaminato, ma anche un grande racconto di libertà e di ricerca interiore.

Spilimbergo > Cinema Miotto > domenica 9 > ore 18.00



SHORT LIGHTS

Per il quarto anno consecutivo, il festival presenta la sua sezione dedicata ai cortometraggi, selezionati tra quelli partecipanti al Ca' Foscari Short Film Festival di Venezia e al Sededicorto International Film Festival di Forlì, caratterizzati da un'estetica visiva unica e distintiva e dall'uso sapiente di luci e colori. I 12 cortometraggi in competizione provengono da Egitto, Francia, Germania, India, Inghilterra, Iran, Lussemburgo, Polonia, Qatar, Repubblica Ceca, Spagna, Svizzera, USA e offrono una panoramica ampia delle tendenze internazionali nel campo cinematografico.

Curatore della Sezione SHORT LIGHTS

Luca Pacilio, direttore della rivista cinematografica online Gli Spietati, è collaboratore del settimanale Film TV, per il quale, tra l'altro, cura la rubrica Videostar, dedicata agli autori e ai protagonisti del video musicale contemporaneo, e del mensile Rumore. È autore de *Il videoclip nell'era di YouTube - Cento videomaker per il nuovo millennio* (Bietti Editore, 2014) e *Lo zoo di Venere* (Gremese, 2019).

GIURIA

Ilaria Feole è nata a Milano nel 1983. Scrive di cinema e serialità per il settimanale Film TV e fa parte del comitato di selezione della Settimana Internazionale della Critica. È autrice delle monografie *Wes Anderson. Genitori, figli e altri animali* (Bietti, 2014) e *C'era una volta in America* di Sergio Leone (Gremese, 2018) ed è tra gli autori di *Tutto Fellini* (Gremese, 2019) e *Architetture del desiderio. Il cinema di Céline Sciamma* (Asterisco, 2021).

Lorena Pavlič è direttrice dell'Istituto Otok dal 2009. Dal 2009 al 2016 è stata direttrice del festival cinematografico internazionale Kino Otok - Isola Cinema. Ha lavorato per diversi festival cinematografici e ha diretto il cinema d'arte sloveno Kinodvor. È membro attivo del comitato di programmazione del festival e direttrice artistica di Kino Istra - Cinema Istria. Si concentra sullo sviluppo di nuovi programmi cinematografici e di iniziative educative cinematografiche nella regione slovena dell'Istria. È anche coinvolta come mentore in programmi e workshop educativi sul cinema.

Alessandro Ronchi nasce a Monza nel 1982 e continua a vivere in Lombardia. Si occupa di cultura *at large* e in particolare di cinema e arti visive. Ha collaborato con vari magazine e riviste tra cui Domus, Esquire, Icon Design, Artribune, Exibart, Salone del Mobile magazine, Limina, Quants e Gli Spietati. Lavora, inoltre, con gallerie d'arte, festival, rassegne e istituzioni scolastiche. È coautore di *Confine* (Delicious Editions), una narrazione collettiva del campo rifugiati allestito a Como nell'estate 2016.

Spilimbergo > Cinema Miotto > domenica 2 > ore 15.00 > PRIMA PARTE

Spilimbergo > Cinema Miotto > lunedì 3 > ore 21.00 > SECONDA PARTE

CORTOMETRAGGI IN CONCORSO SELEZIONE CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL

DREAMY FRAGRANCE OF SPRING BLOSSOMS

di Hera Khanmirzaei (13' - Iran, 2023)

Una famiglia vive in una casa da molto tempo. La guerra ha preso il figlio e il cuore di questa famiglia.

ANÉMONA

di Alicia Hernández (14' - Spagna, 2022)

Samantha e David sono in macchina e guardano il mare. Disperderanno le ceneri della madre sulla spiaggia della loro infanzia, ma nulla va come previsto.

DANCING CLOUD

di Platon Ogarev (17' - Polonia, 2023)

L'adolescente Aniela fa visita a sua sorella a Berlino. Sulla via del ritorno in Polonia scende dal treno a una stazione. Un viaggio notturno che si rivelerà una lezione di formazione.

SEA SALT

di Leila Basma (19' - Repubblica Ceca, 2023)

In un caldo giorno estivo sulla costa meridionale del Libano, la diciassettenne Nayla affronta il dilemma di qualsiasi altro giovane libanese di oggi: andarsene o restare.

A FLIGHT OF THE LOST DREAMY BIRD

di Chaman Ramesh Kishan (13' - India, 2023)

Un giovane torna al suo villaggio natale e ricorda la sua infanzia attraverso la memoria di una conversazione con sua madre.

A BRIGHT SUNNY DAY

di Yupeng He (20' - U.S.A., 2023)

L'apparizione di una ragazza in una giornata di sole cambia la vita di un giovane.



CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL



Il Ca' Foscari Short Film Festival, la cui quattordicesima edizione si è svolta a Venezia nel mese di marzo, è l'unico esempio in Europa di festival gestito da studenti universitari sotto la supervisione di una commissione composta da docenti di studi cinematografici e professionisti del settore dello spettacolo. La direzione artistica e l'organizzazione generale sono curate dalla professoressa Maria Roberta Novielli, docente presso l'Università Ca' Foscari di discipline legate al cinema e alla letteratura giapponese, oltre che ai processi multimediali asiatici.

Il festival, focalizzato su un concorso internazionale aperto agli studenti di cinema di tutto il mondo, è diventato un punto di riferimento nell'ambito della ricerca sulla multimedialità e promuove la diffusione degli sviluppi più rilevanti della cinematografia e della comunicazione transmediale.

SEDICICORTO

Sedicicorto è un festival internazionale dedicato ai cortometraggi, che annualmente riceve più di 4.000 film provenienti da oltre 100 paesi e si è affermato come una delle realtà più prestigiose e influenti nel panorama cinematografico italiano.

La ventunesima edizione si svolgerà a Forlì dal 4 al 13 ottobre e saranno programmati circa 230 cortometraggi distribuiti tra le 5 sezioni competitive e le proiezioni fuori concorso. Per i giovani registi, rappresenta un'opportunità di visibilità e di stimolo alla sperimentazione e al confronto, contribuendo così al progresso del mondo cinematografico.

La manifestazione, però, non mira solo a coinvolgere gli appassionati di cinema, ma anche coloro che sono sensibili al mondo dell'audiovisivo, offrendo un'occasione preziosa per il confronto e lo scambio di idee.



Spilimbergo > Cinema Miotto > domenica 2 > ore 15.00 > PRIMA PARTE

Spilimbergo > Cinema Miotto > lunedì 3 > ore 21.00 > SECONDA PARTE

CORTOMETRAGGI IN CONCORSO SELEZIONE SEDICICORTO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

I PROMISE YOU PARADISE

di Morad Mostafa (25' - Egitto, Francia, Qatar, 2023)

A seguito di un violento incidente, Eissa, un migrante africano di 17 anni, lotta contro il tempo per salvare i suoi cari.

THINK SOMETHING NICE

di Claudius Gentinetta (6' - Svizzera, 2022)

In balia della sedia del dentista, il protagonista non può sfuggire al confronto con il dolore. Per distrarsi, si rifugia in una fantastica storia di mare e pescatori.

LA VALISE ROUGE

di Cyrus Neshvad (18' - Lussemburgo, 2022)

All'aeroporto di Lussemburgo una sedicenne iraniana velata è spaventata all'idea di prendere la sua valigia rossa dal nastro automatico e continua a rimandare il momento di attraversare il varco degli arrivi.

L'AVENIR

di Santiago Ráfales (19' - Spagna, 2022)

Biel e Sara hanno 10 anni e si stanno godendo gli ultimi giorni d'estate. Tutto cambia quando in un gioco la loro amicizia è messa alla prova.

SÉPARATION

di Aurélien Achache (15' - Francia, 2022)

Kiev, primi anni Sessanta. Mentre è nello spazio, un cosmonauta ricorda la sua famiglia e la sua infanzia. Cosa lo ha portato, nella sua vita, a questo preciso istante?

THE LAMPBOY, OR THE UNIVERSE BETWEEN US

di Tali Tarde (14' - Germania, 2022)

Il risveglio sessuale di una donna in un incontro sorprendente.



FOCUS - NOSTRA MADRE TERRA

Spilimbergo > Cinema Miotto > martedì 4 > ore 10.30

Doc **CUSTODI**

di **Marco Rossitti**

Conversazione di **Marco Pelosi** con **Marco Rossitti**

In collaborazione con Istituto Il Tagliamento di Spilimbergo

Spilimbergo > Cinema Miotto > domenica 9 > ore 18.00

Doc **THE ZONE - ROAD TO CHERNOBYL**

di **Alessandro Tesei** e **Pierpaolo Mittica**

Conversazione di **Marco Pelosi** con **Alessandro Tesei** e **Pierpaolo Mittica**

In collaborazione con CRAF - Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia

Un festival sempre più Green

Il festival Le Giornate della Luce si impegna attivamente nell'adottare una serie di misure concrete per promuovere la sostenibilità ambientale. È convinto che sia fondamentale che, sia la produzione che la fruizione di attività culturali, rispettino l'ambiente e pertanto promuove buone pratiche per consolidare in tutti – organizzatori, partner, stakeholder e pubblico – la consapevolezza riguardo alla necessità di ridurre i consumi e all'adozione di stili di vita sostenibili.

In particolare, incoraggia il pubblico e gli ospiti a utilizzare i mezzi pubblici, come treno e autobus, per raggiungere le sedi degli eventi e le iniziative in programma e a muoversi in bicicletta o a piedi tra le varie sedi spilimberghesi. Per agevolare gli spostamenti sostenibili degli ospiti che non conoscono la città verrà loro fornita una mappa con i luoghi del festival, i punti di noleggio biciclette e le colonnine per la ricarica di mezzi elettrici.

Inoltre si punta a ridurre il più possibile la produzione di rifiuti seguendo il sistema di raccolta differenziata e agevolando il pubblico all'uso dei contenitori dedicati a carta, plastica, umido e secco non riciclabile, che saranno opportunamente posizionati e segnalati all'interno degli spazi del festival.

LIBRI IN LUCE

Martedì 4

ore 18.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

CHAMPAGNE E CAMBIALI

Nuove storie e leggende dei produttori italiani

da Cinecittà a Hollywood (CSC e Minimum fax)

di Domenico Monetti e Luca Pallanch

Maurizio Tedesco *conversa con* **Luca Pallanch**

Dopo *Per i soldi e per la gloria*, prosegue il racconto del cinema italiano attraverso le voci dei più importanti produttori. Se il primo volume si è concentrato soprattutto sulle grandi dinastie e sulle avventure legate a una stagione irripetibile, tra cinema d'autore, commedia e prodotti pensati per il mercato internazionale, in *Champagne e cambiali* Monetti e Pallanch orientano la loro ricerca sulle figure che hanno vissuto in prima persona il passaggio dal cinema in sala all'home video e alla distribuzione televisiva. Tra storie avvincenti e aneddoti spesso esilaranti, scorre davanti ai nostri occhi il ritratto collettivo di uno straordinario gruppo di sognatori e avventurieri che hanno tentato, con esiti alterni, ma con lo stesso ammirevole coraggio, di trasformare la crisi di un'industria e di un modello di produzione culturale in una nuova opportunità. Fino a scalare Hollywood, dialogare con i grandi studios americani e concretizzare il sogno di un cinema europeo, in grado di parlare a diversi tipi di pubblico, e a paesi e culture differenti.

Luca Pallanch, lavora al Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale e per anni si è occupato della programmazione del Cinema Trevi, a Roma. Insieme a Domenico Monetti, ha curato retrospettive alla Mostra del Cinema di Venezia (*La situazione comica*. 1910-1988; *Orizzonti*. 1960-1978), alla Festa del Cinema di Roma (*Le notti pazze de La dolce vita*; *Cinema espanso*. 1962-1984; *Danze macabre. Il cinema gotico italiano*) e al Torino Film Festival (*Omaggio a Giulio Questi*; *Omaggio ad Augusto Tretti*; *Omaggio ai fratelli Garriba*) e hanno curato diversi libri di cinema (Luigi Comencini. *Architetto dei sentimenti*; Tagli. *Il cinema di Dario Argento*; *Non solo Gomorra. Tutto il cinema di Matteo Garrone*; *Divi & antidi. Il cinema di Paolo Sorrentino*; *Un "idolo" in controluce*. Enzo Battaglia; *Se non ricordo male. Frammenti autobiografici di Giulio Questi*; *Il caso Tretti*; *Fabio e Mario Garriba, i gemelli terribili del cinema italiano*).

Venerdì 7

ore 18.00 > Biblioteca Civica Nico Naldini > Casarsa della Delizia

IO LI CONOSCEVO BENE (La Nave di Teseo)

di Maurizio Porro

Introduce **Massimo Milan, Gian Paolo Polesini** conversa con l'autore

In collaborazione con Biblioteca Civica Nico Naldini

Un libro divertente che, pagina dopo pagina, ripercorre attraverso memorie ed emozioni la storia del mondo del cinema e del teatro dell'ultimo mezzo secolo in Italia, dei personaggi, delle tendenze, curiosità e capricci di un'arte che vive sempre due volte, in chi recita e in chi ascolta.

Come quando si legge una poesia o anche si vede un film riuscito e ti accorgi che c'è in sala uno strano silenzio, una sospensione del reale: ed è allora che siamo tutti come i personaggi in scena o sullo schermo, per un momento legati da uno stesso destino che poi elegge la nostra memoria a stabile dimora e nascondiglio, quindi occuperà i nostri ricordi, rimanendo a cuccia in qualche angolo del cuore o del cervello.

Maurizio Porro

Maurizio Porro, milanese, è laureato in Lettere e Filosofia e ha lavorato con diverse funzioni al Piccolo Teatro dal '64 al '70, alla rivista "Ferrania", dal '69 al '70, iniziando poi a collaborare con il "Corriere della Sera", dove entra nel 1974 dopo due anni al "Giorno".

Professore di Storia della Critica dello Spettacolo all'Università Statale di Milano dal 2002, ha pubblicato tra gli altri un *Quaderno del Piccolo Teatro* (1967), *Joseph Losey* (1977), *Il cinema vuol dire* (1979), *Alberto Sordi* (1980), *La cineteca di Babele* (1981), *Alida Valli* (1996), *Dizionario dello spettacolo del '900* (1998), *Fine del primo tempo* (1999), *Mélo* (2008), *Attori, teatro e un po' di vita. Scritti per il "Corriere della sera" 1974-2017* (2018) ed è autore, con Sandro Avanzo e Paolo Vitali, del volume *Teatro Manzoni Milano. 150 anni di emozioni* (2022). È stato curatore dei fascicoli della collana dei DVD Garinei e Giovannini e ha collaborato con la Fabbri per la collana I grandi sceneggiati. Ha curato, inoltre, il volume di "Bianco e Nero" dedicato a Mariangela Melato.

Venerdì 7

ore 18.30 > Biblioteca Guarneriana > San Daniele del Friuli

INTERNO GIORNO.

COME IL CINEMA ENTRÒ NELLE NOSTRE VITE (Edizioni Artdigiland)

di Daniele Nannuzzi

Alessandro Venier conversa con l'autore. Interviene **Caterina d'Amico**

In collaborazione con Leggermente, Biblioteca Guarneriana, Libreria W. Meister

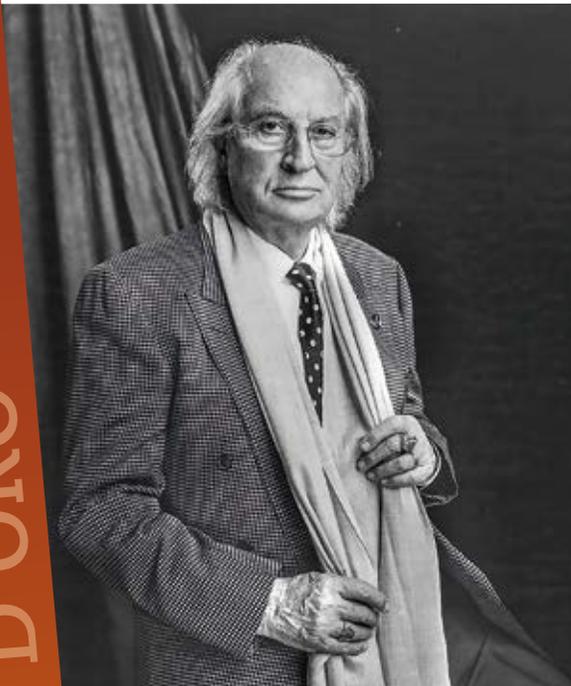
Dopo cinquantacinque anni di immersione in questo lavoro che amo più di me stesso, ho deciso di scrivere un racconto sulla mia vita personale e professionale. Perché *Interno giorno*? Perché non volevo che fosse solo un catalogo delle mie esperienze cinematografiche ma che partisse dall'intimo della mia famiglia. Il racconto inizia nel 1939, anno in cui Armando Nannuzzi, mio padre, per caso, si ritrovò a Cinecittà come aiuto assistente operatore sul set de *La corona di ferro* di Alessandro Blasetti, e narra di come il cinema, come in una favola, entrò nelle nostre vite.

Daniele Nannuzzi

[Un] libro di ricordi, ricco di immagini splendide e preziose, dal quale apprendiamo che – come a tutti – anche a Daniele Nannuzzi la vita ha riservato gioie, dolori, opportunità, ostacoli, che sembra aver affrontato sempre con equilibrio. In lui c'è una leggerezza che non è superficialità, una passionalità che non provoca drammi, una dedizione non ossessiva che produce energia. Attraverso le sue esperienze conosciamo un uomo generoso, innamorato del proprio lavoro, aperto al dialogo e alla collaborazione.

Caterina d'Amico

Daniele Nannuzzi, Quarzo d'oro alla carriera 2023, figlio del noto autore della fotografia Armando Nannuzzi, si forma accanto a lui lavorando con i più grandi registi dell'epoca: Mauro Bolognini, Luigi Comencini, Federico Fellini, Antonio Pietrangeli, Luchino Visconti e tanti altri. In pochi anni si afferma come autore della fotografia firmando film di Carlo Lizzani, Franco Zeffirelli, Alejandro Jodorowsky, Sergej Bondarčuk, Tinto Brass, Enzo Monteleone. Con il film di quest'ultimo *El Alamein, la linea del fuoco* si aggiudica il David di Donatello, il Golden Globe e una nomination ai Nastri d'argento. Dopo tanti anni di cinema riaffiora un vecchio sogno: illuminare un palcoscenico. Cura così la luce di una lunga serie di spettacoli teatrali.



CONSEGNA DEL QUARZO D'ORO ALLA CARRIERA A VITTORIO STORARO

Il premio alla carriera 2024 celebra uno dei percorsi artistici più importanti della storia del cinema: Vittorio Storaro, lo scrittore della luce, ha rivendicato la potenza espressiva dell'immagine, il primato del linguaggio visivo, la necessità di esprimere attraverso il colore e la luce – e tutte le loro gradazioni – gli aspetti intimi e psicologici dei personaggi, la temperatura emotiva e le logiche simboliche della messa in scena.

Dal determinante sodalizio con Bernardo Bertolucci alle collaborazioni con Francis Ford Coppola, Warren Beatty, Carlos Saura, Woody Allen, Storaro ha creato un personale dizionario visivo: originale, riconoscibile, potentissimo. Da *Il conformista* a *Ultimo tango a Parigi*, da *Apocalypse Now* a *Reds*, da *L'ultimo imperatore* a *Dick Tracy*, da *Tango a La ruota delle meraviglie* – solo per citarne alcuni –,

ogni sua scelta figurativa si è rivelata puntuale riflesso di una necessità espressiva volta, attraverso il segno visivo, a produrre senso nel racconto filmico.

Per l'approccio filosofico col quale ha praticato un'arte e una professione, per l'incalcolabile contributo teorico offerto alla Settima Arte, per i leggendari traguardi raggiunti, per lo studio incessante al quale ha dedicato la sua vita, per la poesia e l'emozione che ha regalato e continua a regalare allo spettatore, il premio alla carriera 2024 del festival Le Giornate della Luce, va a **Vittorio Storaro**.

Biografia

Vittorio Storaro nasce a Roma il 24 giugno 1940. Il padre, proiezionista allo Studio Lux Film, lo incoraggia a studiare fotografia. A sedici anni si diploma Maestro Fotografo presso l'Istituto Tecnico Duca d'Aosta e due anni dopo si certifica Cineoperatore del Colore presso il C.I.A.C., diventando uno dei più giovani studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia dove si diploma nella sezione di Ripresa Cinematografica.

Nel 1966 è assistente operatore nel film di Bernardo Bertolucci *Prima della Rivoluzione* e nel 1968 è per la prima volta autore della fotografia in *Giovinezza, giovinezza* di Franco Rossi (Nastro d'argento per la migliore fotografia in bianco e nero). Dopo aver lavorato con Dario Argento in *L'uccello dalle piume di cristallo*, nel 1970 torna a lavorare con Bertolucci in *La strategia del ragno*: è l'inizio di un sodalizio cruciale segnato da titoli quali *Il conformista* (1970), *Ultimo tango a Parigi* (1972), *Novecento* (1976), *La luna* (1979). Nel 1979 gira *Apocalypse Now* di Francis Ford Coppola, per il quale l'anno dopo vince il suo primo Oscar; il secondo lo ottiene nel 1982 per *Reds* (1981) di Warren Beatty e il terzo nel 1988 per *L'ultimo imperatore* (1987) di Bertolucci (anche David di Donatello). Nel 1991 Storaro viene premiato con il Nastro d'Argento e il BAFTA per *Il tè nel deserto* (1990), mentre nel 1994 ottiene il Nastro d'Argento per *Il piccolo Buddha* (1993), entrambi di Bertolucci.

Nel 1998 per *Tango* di Carlos Saura (un altro proficuo sodalizio) vince il Gran Premio per la tecnica a Cannes e il Nastro d'Argento. Nella sua carriera ha collaborato con registi come Luigi Bazzone (*Giornata nera per l'ariete*, 1971), Giuseppe Patroni Griffi (*Addio fratello crudele*, 1971), Fabio Carpi (*Corpo d'amore*, 1972), Giuliano Montaldo (*Giordano Bruno*, 1973), Salvatore Samperi (*Malizia*, 1974), Luca Ronconi (*Orlando furioso*, 1975), Alfonso Arau (*Zapata - Il sogno dell'eroe*, 2004) e Woody Allen (gli ultimi cinque film: da *Café Society*, 2016, a *Colpo di fortuna*, 2023). Per Francis Ford Coppola collabora anche per *Un sogno lungo un giorno* (1982), *Tucker* (1988) e *New York Stories* (ep. *La vita senza Zoe*, 1989), con Warren Beatty per *Dick Tracy* (1990, candidatura all'Oscar) e *Bulworth* (1998).

È stato il più giovane a ricevere l'American Society of Cinematographers Lifetime Achievement Award e, dopo Sven Nykvist, l'unico premiato che non fosse cittadino americano. Ha ricevuto premi alla carriera, onorificenze e riconoscimenti accademici in tutto il mondo. Si è battuto e si batte perché si usi la dizione "cinematografia" anziché "direzione della fotografia" e aspira al riconoscimento legislativo del diritto di autore per gli autori della fotografia cinematografica. È autore di un saggio in tre parti, *Scrivere con la Luce* (2001), capitale contributo all'interpretazione dell'universo Immagine.

Spilimbergo > Palazzo La Loggia > piazza Duomo

C'È ANCORA DOMANI, SEMPRE

A cura di Anita Roscini

In collaborazione con CRAF Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia

45 scatti realizzati dal fotografo Claudio Iannone durante le riprese di "C'è ancora domani". 45 scatti per narrare attraverso l'occhio della fotocamera il significato profondo del film di Paola Cortellesi, già entrato nella storia del cinema.

45 scatti per ripercorrere il film che ha raccontato il tema della violenza sulle donne riuscendo a scuotere, divertire ed emozionare milioni di spettatori in Italia e nel mondo.

45 scatti. Una mostra. Per non dimenticare e per mantenere sempre vivo il messaggio di denuncia, l'impegno civile, la speranza. Perché c'è ancora domani, sempre.

Nessuna foto posata o elaborazione grafica avrebbero potuto narrare l'insieme dei sentimenti che animano i personaggi di questo film quanto la foto di scena che è diventata la locandina di C'è ancora domani. La presenza discreta e lo sguardo attento e profondo di Claudio Iannone hanno permesso di cogliere in ogni scatto l'essenza di situazioni brutali e ridicole, di personaggi disperati e buffi e di restituirne, con forza, le emozioni.

Paola Cortellesi



Claudio Iannone, nato il 28 giugno 1961 a Roma, ha lavorato per l'Ufficio Stampa della RAI, la Federazione Italiana Nuoto, la Federazione Italiana Rugby e come capo fotografo per l'ufficio stampa della Federazione Italiana Nuoto; ha inoltre collaborato con le agenzie fotografiche Trans World Press, Granata Press, Photomovie.

Dal 1991 ha seguito in esclusiva i set di tutti i film di Gianni Amelio. Ha lavorato in esclusiva per la Melampo al Tour teatrale di Roberto Benigni *Tutto Dante 2012*.

Come fotografo di scena ha lavorato in più di 120 film, collaborando con numerosi registi tra cui Ettore Scola, Carlo Lizzani, Paola Cortellesi, Riccardo Milani, Francesca Archibugi, Antonio Albanese, Bille August, Gabriele Salvatores, Giovanni Veronesi, Roberto Benigni, Sergio Rubini.

La mostra sarà aperta dall'1 al 23 giugno

Orari: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 15.00-18.00

sabato e domenica 10.30-12.30 / 15.00-18.00





Spilimbergo > Locali del centro storico > dall'1 al 23 giugno

CINEMA ITALIANO TRA TAVOLA E CUCINA

A cura di Antonio Maraldi

Da sempre il cibo, in assenza o in abbondanza, ha marcato il cinema italiano, toccando sia il cinema di genere e popolare (a cominciare dalla commedia) che il cinema d'autore. Anche solo limitandosi agli ultimi venticinque anni (periodo abbracciato dalle immagini della mostra) i film italiani traboccano di scene di pasti, emblemi di cordialità, di convivialità ma anche di scontri o di solitudini. La mostra fotografica, presentata dal Centro Cinema Città di Cesena e curata da Antonio Maraldi, si propone di rendere conto di come il cinema di casa nostra abbia raccontato nel nuovo millennio ciò che succede attorno alla tavola e ai suoi commensali. A parte qualche eccezione (*La cena* di Ettore Scola) sono pochi i film concentrati esclusivamente sull'argomento mentre sono numerosi quelli che non rinunciano a scene mangerecce, dalle più diverse tonalità. Come testimoniano le foto della mostra, firmate dai fotografi di cinema delle ultime generazioni, provenienti dal fondo di *Clicciak*, il concorso nazionale per fotografi di scena organizzato a partire dal 1998 dal Centro Cinema cesenate.

In collaborazione con

Centro Cinema Città di Cesena e Associazione Nuovo Corso

Locali che ospitano la mostra:

Al Mus C'al Svuale, Birreria Monsieur D, Casa Dipinta, Osteria Al Bachero, Osteria da Afro, Ristorante la Torre, Trattoria Tre Corone, Venier Arte Dolce, Bar Trieste, Osteria Al Buso, La Macia Cocktail Bar.

Spilimbergo > Spazio Linzi > Corso Roma

MARCELLO MASTROIANNI RITROVATO

Nelle foto inedite di Paul Ronald sul set di 8 ½

A cura di Antonio Maraldi

In occasione del centenario della nascita (Fontana Liri, 26 settembre 1924), un omaggio a Marcello Mastroianni, reso attraverso le foto inedite scattate da Paul Ronald sul set di *8 ½* di Federico Fellini (1963). Il francese Paul Ronald, uno dei maggiori fotografi di scena del cinema italiano, è stato il fotografo ufficiale del film, seguendo la lavorazione dal primo all'ultimo giorno. Cosa insolita per lui, gran parte dei negativi li aveva conservati per molti anni a causa di contrasti con la produzione, e poi li ha donati al curatore. Le foto della mostra non sono mai state utilizzate e vengono presentate per la prima volta. Il risultato è una galleria singolare che dà conto di un Mastroianni catturato in diversi momenti. Da solo o con Fellini, assieme alle molte attrici del cast (da Anouk Aimée a Sandra Milo), mentre sul set si prepara a girare una scena o mentre sta recitando, isolato in pausa o aperto a incontri insoliti. Disponibile anche per veloci ritratti, eseguiti con complicità e maestria dal fotografo.

In collaborazione con CRAF Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia

© ph. Paul Ronald / Collezione Maraldi

La mostra sarà aperta dal 2 al 23 giugno
dal 2 al 9 giugno 10.00-12.00 / 16.00-19.00
dal 10 al 23 giugno 16.00-19.00



MOSTRE

MOSTRE

Spilimbergo > Sede Confartigianato > piazza Garibaldi

ELIO CIOL, "GLI ULTIMI" E LA FOTOGRAFIA COME RISPECCHIAMENTO IDENTITARIO

A cura di Stefano Ciol

In collaborazione con Confartigianato Imprese Pordenone, CATA Artigianato FVG, Cinemazero

Le immagini scattate sul set de *Gli ultimi* (film innovativo e antiretorico, contestato dai soliti benpensanti) sono da considerare per diversi aspetti una documentazione imprescindibile della fotografia di scena nel campo della cinematografia italiana. Ma non solo una documentazione: in esse convergono in modo originale componenti culturali diverse (pasoliniane, neorealistiche, turoldiane) e però da tale sintesi emerge qualcosa di profondamente autentico e non intellettuale, un autoritratto di Elio Ciol stesso, che in quel Friuli poverissimo ma sempre ricco di dignità e di forza spirituale sa riconoscersi, sa specchiarsi nella verità penetrante ed empatica di un'inquadratura fotografica.

Angelo Bertani

La mostra sarà aperta dal 2 al 23 giugno

Orari: dal lunedì al venerdì 8.00-13.00



Spilimbergo > Cinema Miotto > domenica 9 > ore 10.00-12.30

Workshop per fotografi DIALOGHI SULLA FOTOGRAFIA.

La fotografia come mezzo di espressione, tra immagini e immaginazioni

A cura di Anna Camerlingo

In collaborazione con Confartigianato Imprese Pordenone,
CATA Artigianato FVG, CRAF e Ufficio Turistico Spilimbergo

Tra i mezzi di espressione, la fotografia si distingue per la sua duplice natura di testimonianza oggettiva e creazione soggettiva. I fotografi, attraverso le loro immagini, non si limitano a documentare il mondo circostante, ma lo reinterpretano, invitando gli spettatori a esplorare nuove dimensioni della realtà e dell'immaginazione. Nella fusione tra testimonianza oggettiva e creazione soggettiva, la fotografia diventa strumento potente per esprimere e comunicare l'esperienza umana.

Attraverso l'analisi di sue fotografie di scena e backstage la fotografa aprirà un dibattito sulla funzione dell'immagine fotografica. Seguirà una lettura portfolio dei primi dieci partecipanti che vorranno prenotarsi, così da comprendere e valutare lo stile di ogni singolo fotografo.

Anna Camerlingo, fotografa di scena cinematografica, teatrale e televisiva. Tra i suoi ultimi lavori cinematografici più significativi ci sono, sicuramente, *Esterno notte* e *Rapito* entrambi di Marco Bellocchio e *Il Treno dei bambini* di Cristina Comencini prossimamente in uscita al cinema. Invece tra i suoi lavori televisivi più popolari, ricordiamo *I bastardi di Pizzofalcone*, *Il Commissario Ricciardi* e *Mina Settembre* attualmente in lavorazione con la terza stagione.

Il workshop a pagamento (20 euro) è a numero chiuso e richiede la prenotazione entro il 6 giugno presso Ufficio Turistico Spilimbergo (0427 2274 / Whatsapp 329 6297148 / iat@comune.spilimbergo.pn.it)

WORKSHOP

MOSTRE

A zonzo per la città

Muoversi tra le vie della città accompagnati da chi la conosce profondamente è un modo per entrare in sintonia con la sua anima autentica, per viverla non solo come visitatori ma come veri esploratori del suo cuore pulsante. Passeggiando per le vie storiche si possono ammirare gli edifici antichi e le architetture che raccontano secoli di storia. E poi ci sono le curiosità: leggende metropolitane e racconti che si tramandano di generazione in generazione, simboli nascosti nelle facciate degli edifici e aneddoti divertenti legati alla vita quotidiana degli abitanti.

Spilimbergo > Ritrovo in piazza Duomo (Ufficio Turistico) > venerdì 7 > ore 18.00

CURIOSANDO TRA I BORGHI: "RUMORS" SPILIMBERGHESI DAL MEDIOEVO IN POI

Spilimbergo > Ritrovo in piazza Duomo (Ufficio Turistico) > sabato 8 > ore 15.00

IL RINASCIMENTO A SPILIMBERGO FRA IL SACRO E IL FANTASTICO

*Passeggiate con gli Accoglitori di città, su prenotazione:
Ufficio Turistico tel. 0427-2274 - Whatsapp 329 6297148*



Spilimbergo > Ritrovo presso Cinema Miotto > domenica 9 giugno > ore 16.00

EXTRA MOENIA

Il gruppo FAI vi accompagnerà a scoprire le trasformazioni urbanistiche del centro storico di Spilimbergo tra '800 e '900.

Negli anni in cui anche i piccoli centri si affacciavano ad una nuova Modernità, emergevano nuove esigenze di quegli abitanti del Borgo d'improvviso diventati cittadini.

La rottura della cristallizzata vita entro le mura medievali (e durata 500 anni) s' infrange all'indomani della Seconda Rivoluzione industriale, e non avrà punto di ritorno.

Un percorso a piedi, della durata di circa 90 min, per capire come un piccolo ecosistema è cambiato in dialogo con il mondo.

A cura del Gruppo FAI Spilimbergo



CIAK, SI MANGIA! Cinema italiano tra tavola e cucina

Quest'anno, il festival e l'Associazione Nuovo Corso hanno voluto mettere in risalto come il cinema italiano abbia raccontato, nel nuovo millennio, ciò che accade attorno alla tavola e ai suoi commensali.

Le foto in mostra, realizzate dai fotografi di cinema delle ultime generazioni, provengono dall'archivio di Clicciak, il concorso nazionale per fotografi di scena organizzato dal Centro Cinema Città di Cesena dal 1998.

I locali aderenti – oltre a ospitare le immagini di scene mangerecce – proporranno un percorso enogastronomico ispirato al piacere della buona cucina.

ATTIVITÀ ADERENTI

Al Mus C'al Svuale
Bar Trieste

Birreria Monsieur D
Casa Dipinta
La Macia Cocktail Bar

Osteria Al Bachero
Osteria Al Buso
Osteria da Afro

Ristorante la Torre
Trattoria Tre Corone
Venier Arte Dolce



Sabato 1 giugno

ore 18.00 > Cinema Castello > piazza Duomo > Spilimbergo

Inaugurazione della X edizione

Proiezione della sigla vincitrice del concorso di **Rachele Valentinis**

Assegnazione del **premio Controluce per i mestieri del cinema e l'artigianato** della Confartigianato Imprese Pordenone a **Sergio Stivaletti**

A seguire presso il Palazzo La Loggia l'inaugurazione della mostra **C'È ANCORA DOMANI, SEMPRE** di **Claudio Iannone**

ore 21.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Film d'apertura

IL PUNTO DI RUGIADA di **Marco Risi**

Conversazione con **Marco Risi** e **Michele Paradisi**

Domenica 2 giugno

ore 12.00 > Sede Confartigianato > piazza Garibaldi > Spilimbergo

Inaugurazione della mostra

**ELIO CIOL, "GLI ULTIMI" E LA FOTOGRAFIA
COME RISPECCHIAMENTO IDENTITARIO**

A cura di Stefano Ciol

In collaborazione con Confartigianato Imprese Pordenone, CATA Artigianato FVG, Cinemazero

A seguire

Spazio Linzi > Spilimbergo

Inaugurazione della mostra

MARCELLO MASTROIANNI RITROVATO

Nelle foto inedite di Paul Ronald sul set di 8 ½

A cura di Antonio Maraldi

ore 15.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

SHORT LIGHTS selezione dei corti in concorso (prima parte)

ore 17.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Film **MIA** di **Ivano De Matteo**

Conversazione con **Giuseppe Maio** e **Ivano De Matteo** (in collegamento)

ore 21.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Ad altezza di bambino

PICCOLI ATTORI DEL CINEMA ITALIANO

Film **UN MONDO A PARTE** di **Riccardo Milani**

Conversazione con **Saverio Guarna**

Lunedì 3 giugno

ore 10.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

I nipoti di Lumière - Documentari di ieri e di oggi

Doc **PERUGINO - RINASCIMENTO IMMORTALE** di **Giovanni Piscaglia**

Paola Buttignol conversa con **Giovanni Piscaglia** (in collegamento)

In collaborazione con Istituto Il Tagliamento di Spilimbergo,

Liceo Artistico Galvani di Cordenons, Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo

ore 21.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

SHORT LIGHTS selezione dei corti in concorso (seconda parte)

A seguire

Assegnazione del premio **Il Quarzo di Spilimbergo - Short Lights**

In collaborazione con Ca' Foscari Short Film Festival e Sedicicorto International Film Festival

ore 21.00 > Cinema Benois De Cecco > Codroipo

Film finalista - Candidato **Davide Leone**

C'È ANCORA DOMANI di **Paola Cortellesi**

In collaborazione con Comune di Codroipo e Circolo Lumière

Martedì 4 giugno

ore 10.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Nostra Madre Terra

Doc CUSTODI di Marco Rossitti

Marco Pelosi conversa con il regista

In collaborazione con Istituto Il Tagliamento di Spilimbergo

ore 14.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Presentazione studenti delle scuole di cinema

e presidente della Giuria dei Giovani Jordi Bransuela

ore 15.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Film L'UOMO SENZA COLPA di Ivan Gergolet

A seguire

Masterclass CINEMATOGRAPHIC LANGUAGE THROUGH ARTISTIC RESEARCH
di Ivan Gergolet e Debora Vrizzi

ore 18.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Libri in luce

CHAMPAGNE E CAMBIALI. Nuove storie e leggende dei produttori italiani

da Cinecittà a Hollywood di Domenico Moretti e Luca Pallanch

Luca Pacilio conversa con Luca Pallanch e Maurizio Tedesco

ore 21.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Ad altezza di bambino

PICCOLI ATTORI DEL CINEMA ITALIANO

Conversazione con Francesca Archibugi

A seguire

Film IL GRANDE COCOMERO di Francesca Archibugi

ore 21.00 > Cinema Benois De Cecco > Codroipo

I nipoti di Lumière - Documentari di ieri e di oggi

Luca Pacilio conversa con Steve Della Casa e Maurizio Tedesco

A seguire

Doc PROFONDO ARGENTO di Steve Della Casa e Giancarlo Rolandi

In collaborazione con Comune di Codroipo e Circolo Lumière

Mercoledì 5 giugno

ore 9.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Masterclass di Saverio Guarna

ore 11.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

PRIME PROVE

GLI STUDENTI E I LORO LAVORI A CONFRONTO

ore 14.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Masterclass di Rok Nagode

introduce Mateja Zorn

In collaborazione con

Cross-border film festival Poklon viziji/Omaggio a una visione

ore 16.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Masterclass di Caterina Carone e Alessio Galbiati

ore 17.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Film finalista - Candidato Davide Leone

C'È ANCORA DOMANI di Paola Cortellesi

Corto Bookciak, Azione!

FINO ALLA FINE DELL'ESTATE di Greta Amadeo

ore 21.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Film GLORIA! di Margherita Vicario

Luca Pacilio conversa con Paolo Rossi e Gianluca Palma

ore 20.30 > Kinemax > Gorizia

Film I LIMONI D'INVERNO di Caterina Carone

Conversazione di Eleonora Degrossi

con Caterina Carone e Alessio Galbiati

In collaborazione con il Premio Sergio Amidei

Giovedì 6 giugno

ore 9.30 > La Cineteca del Friuli > Gemona del Friuli
Visita guidata all'Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia
riservato agli studenti accreditati
In collaborazione con La Cineteca del Friuli

ore 15.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo
Doc **ROMA SANTA E DANNATA**
di **Marco Giusti, Daniele Cipri, Roberto D'Agostino**
Conversazione con **Daniele Cipri**

ore 18.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo
Lectio magistralis **Vittorio Storaro** (in collegamento)
introduce **Luca Pallanch**
Assegnazione del premio **Il Quarzo alla carriera**
a **Vittorio Storaro**

ore 21.00 > Cinemazero > Pordenone
Film **I LIMONI D'INVERNO** di **Caterina Carone**
Marco Fortunato conversa con
Caterina Carone e **Daniele Cipri**
In collaborazione con Cinemazero

ore 21.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo
Film finalista - Candidato **Francesco Di Giacomo**
RAPITO di **Marco Bellocchio**
Corto Bookciak, Azione!
POZZANGHERE
di **Veronica Pellegrinet**

Venerdì 7 giugno

ore 10.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo
BOOKCIAK A REBIBBIA - CORTI GALEOTTI
Conversazione di **Gabriella Gallozzi** con **Lucia Lo Buono**

ore 11.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo
Masterclass di **Artur-Pol Camprubi**

ore 14.00 - 18.00 > Greto del fiume Tagliamento > Ragogna
IL FLUSSO DELL'ACQUA.
Il movimento, le luci e i colori di un elemento cinematografico di grande impatto, filmati sul Tagliamento, uno dei più suggestivi e importanti fiumi naturali d'Europa
Workshop di **Luciano Gaudenzio** riservato agli studenti accreditati

ore 18.00 > Ritrovo in piazza Duomo (ufficio turistico) > Spilimbergo
A zonzo per la città
Curiosando tra i borghi: "rumors" spilimberghesi dal Medioevo in poi
Passeggiata alla scoperta di storie e curiosità di Spilimbergo con gli Accoglitori di città
In collaborazione con Comune di Spilimbergo, Assessorato al Turismo

ore 18.00 > Biblioteca Civica Nico Naldini > Casarsa della Delizia
Libri in luce
Io li conoscevo bene di **Maurizio Porro**
Introduce **Massimo Milan, Gian Paolo Polesini** conversa con l'autore
In collaborazione con Biblioteca Civica Nico Naldini

ore 18.30 > Biblioteca Guarneriana > San Daniele del Friuli
Libri in luce
INTERNO GIORNO. COME IL CINEMA ENTRÒ NELLE NOSTRE VITE
di **Daniele Nannuzzi**
Alessandro Venier conversa con l'autore. Interviene **Caterina d'Amico**
In collaborazione con Leggermente, Biblioteca Guarneriana e Libreria W. Meister & Co

ore 21.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo
Film finalista - Candidato **Lorenzo Casadio Vannucci**
GLI OCEANI SONO I VERI CONTINENTI di **Tommaso Santambrogio**
Corto Bookciak, Azione! **RESONUMERO0051** di **Matteo Papetti**

Sabato 8 giugno

ore 10.30 - 13.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Corso di formazione **CRONACA e CRITICA CINEMATOGRAFICA AMICI-NEMICI**

In collaborazione con Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia

Introduce **Paola Dalle Molle**

relatori: **Cristina Battocletti, Alessandro Boschi, Gabriella Gallozzi,**

Maurizio Porro e Oreste De Fornari (contributo video) - Modera **Maurizio Mannoni**

Con intervento di **Cristiano Degano** Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia

ore 10.00 - 12.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Visita guidata al CRAF riservato agli studenti accreditati

In collaborazione con CRAF - Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia

ore 15.00 > Ritrovo in piazza Duomo (ufficio turistico) > Spilimbergo

A zonzo per la città

Il Rinascimento a Spilimbergo fra il sacro e il fantastico

Passeggiata alla scoperta di storie e curiosità di Spilimbergo con gli Accoglitori di città

In collaborazione con Comune di Spilimbergo, Assessorato al Turismo

ore 15.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Masterclass di **Lorenzo Casadio Vannucci**

ore 16.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

LA SINTESI NECESSARIA Lectio magistralis di **Gianni Fiorito**

ore 17.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Masterclass di **Daria D'Antonio**

ore 21.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

conduce **Maurizio Mannoni**

Monica Guerriore - Omaggio a Michela

Assegnazione del **premio Il Quarzo** all'opera prima a **Lorenzo Casadio Vannucci**

Premiazione **Il Quarzo di Spilimbergo - Light Award, Il Quarzo dei Giovani**

e **Il Quarzo del Pubblico** (Premi realizzati da Friul Mosaic)

A seguire

Omaggio a **Vittorio Storaro**

Film **LA RUOTA DELLE MERAUVIGLIE** di **Woody Allen**

Domenica 9 giugno

ore 10.00 - 12.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Workshop per fotografi

DIALOGHI SULLA FOTOGRAFIA.

La fotografia come mezzo di espressione, tra immagini e immaginazione

a cura di **Anna Camerlingo**

In collaborazione con Confartigianato Imprese Pordenone, CATA Artigianato FVG,

CRAF - Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia e Ufficio Turistico Spilimbergo

A numero chiuso - è richiesta la prenotazione entro il 6 giugno presso l'Ufficio Turistico (0427 2274 / Whatsapp 329 6297148 / iat@comune.spilimbergo.pn.it)

ore 11.00 > Tenuta Fernanda Cappello > Sequals

I nipoti di Lumière - Documentari di ieri e di oggi

Doc **ILLUMINATE - MONICA VITTI, LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE**

Masolino d'Amico conversa con **Marco Spagnoli**

ore 16.00 > Ritrovo presso Cinema Miotto > Spilimbergo

A zonzo per la città

EXTRA MOENIA

A cura del Gruppo FAI Spilimbergo

ore 18.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Nostra Madre Terra

Doc **THE ZONE - ROAD TO CHERNOBYL** di **Alessandro Tesei** e **Pierpaolo Mittica**

Marco Pelosi conversa con **Alessandro Tesei** e **Pierpaolo Mittica**

In collaborazione con CRAF - Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia

ore 21.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

Film di chiusura

Omaggio a **Vittorio Storaro**

UN COLPO DI FORTUNA di **Woody Allen**

Tutte le proiezioni al cinema Miotto e tutti gli incontri sono ad ingresso libero

Info su www.legiornatedellaluce.it 



PORDENONE
WITH LOVE

AMERAI IL NOSTRO TERRITORIO



TEF TERRITORIO
ECONOMIA
FUTURO S.c.r.l.

www.pordenonewithlove.it

il sito ufficiale del turismo e degli eventi in provincia di Pordenone